



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4729

Seduta del 17/05/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti di concerto con l'Assessore Fabio Rolfi

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PROGETTO "VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE LOMBARDE DELLA CARNE, DEL LATTE E DELLE UOVA MEDIANTE LA RICERCA DEI RESIDUI DI ANTIBIOTICI, METALLI E SOSTANZE AD AZIONE ANABOLIZZANTE CON NUOVE METODICHE ANALITICHE AD AMPIO SPETTRO ED ELEVATA SENSIBILITÀ" - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE ROLFI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Giovanni Pavesi Anna Bonomo

Il Dirigente Marco Farioli

L'atto si compone di 21 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (CE) 2002/178 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 1831/2003 della Commissione del 19 dicembre 2003 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 333/2007 della Commissione del 28 marzo 2007 relativo ai metodi di campionamento e di analisi per il controllo ufficiale dei tenori di piombo, cadmio, mercurio, stagno inorganico, 3-MCPD e benzo(a)pirene nei prodotti alimentari;
- Reg. (CE) 37/2010 concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali [...], ed in particolare l'Articolo 34 relativo ai "metodi di campionamento e di analisi, prova e diagnosi di laboratorio utilizzati nel contesto dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali";

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 158 del 16 marzo 2006 Attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali";
- il Decreto legislativo n. 193 del 06 aprile 2006 Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;
- la legge 20 Novembre 2017, n. 167 (Legge Europea 2017) - Art.3 - "Disposizioni in materia di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati per il conseguimento degli obiettivi delle direttive 2001/82/CE e 90/167/CEE", che ha previsto l'istituzione ed adozione di un sistema informatizzato per la tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, anche attraverso l'adozione della ricetta veterinaria elettronica;
- il Decreto Legislativo n. 27 del 02 febbraio 2021 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

117;

VISTO il Piano Nazionale per la ricerca dei Residui (PNR), redatto ai sensi del decreto legislativo n.158 del 16 marzo 2006 per l'attuazione delle direttive 96/22/CE e 96/23/CE, e loro successive modifiche, recante un programma di sorveglianza e di monitoraggio del processo di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale finalizzato a rilevare casi di somministrazione illecita di sostanze vietate, di somministrazione abusiva o impropria di sostanze autorizzate e a verificare la conformità di eventuali residui di farmaci veterinari e di contaminanti per l'ambiente con i limiti massimi di residui (LMR) o i tenori massimi fissati da specifiche normative comunitarie e nazionali;

DATO ATTO che l'EFSA ha evidenziato, in numerosi pareri scientifici in tema di sicurezza alimentare, che i residui di antibiotici, di metalli pesanti e di sostanze ad azione anabolizzante (beta-agonisti, cortisonici, steroidi ed altre sostanze ad azione anabolizzante) negli alimenti di origine animale possono rappresentare un rischio potenziale per la salute del consumatore;

EVIDENZIATO che la presenza negli alimenti di origine animale di metalli pesanti, altri elementi chimici, residui di farmaci veterinari e di sostanze ad azione anabolizzante è una tematica di sempre maggior interesse per i consumatori;

EVIDENZIATO altresì che il controllo della antimicrobico-resistenza e le attività di monitoraggio e controllo sui contaminanti ambientali sono individuati come Obiettivi Strategici di Sicurezza Alimentare nel Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023, che le attività connesse con tali obiettivi sono svolte dagli Enti coinvolti nell'ambito delle competenze loro attribuite e che, conseguentemente, dall'adozione del presente provvedimento non derivano spese aggiuntive;

DATO ATTO che i progressi tecnologici consentono un costante affinamento delle metodiche di laboratorio preposte alla ricerca di eventuali residui negli alimenti destinati al consumo umano;

CONSIDERATO che, al fine di accertare l'assenza di residui negli alimenti, è necessario disporre di metodiche analitiche caratterizzate da un'appropriata metodologia estrattiva dei residui dalla matrice alimentare associata all'impiego di tecnologie strumentali di nuova generazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna possiede le competenze, attrezzature, infrastrutture e personale adeguati a eseguire tali compiti nel rispetto degli standard più elevati;

PRESO ATTO che nel corso del 2020 nella provincia di Brescia è stato attuato un progetto sperimentale di monitoraggio dei residui di antibiotici nel latte destinato alla trasformazione, che ha visto coinvolti il Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (DVSAOA) della ATS di Brescia per le attività di campionamento e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna per le attività di laboratorio;

CONSIDERATO che alla luce dei risultati ottenuti, si è ritenuto opportuno estendere tali attività su tutto il territorio regionale, coinvolgendo anche la filiera "carni" e "uova";

EVIDENZIATO altresì che la possibilità di accertare l'assenza di residui rappresenta un aspetto di promozione qualitativa delle filiere agroalimentari e di garanzia verso il consumatore, essendo in progressivo aumento la disponibilità sul mercato di alimenti di origine animale che recano in etichetta la dicitura "*antibiotic free*";

RICHIAMATI:

- la deliberazione N° XI/996/2018 recante "Ulteriori determinazioni in ordine allo sviluppo della strategia regionale per il Contrasto all'antimicrobicoresistenza (AMR) nel settore veterinario - (di concerto con l'assessore Rolfi);
- il Decreto n. 10815/2019 recante "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure di contrasto all'antimicrobicoresistenza, ai sensi della DGR n. 996/2018;
- la Circolare D.G. Welfare n. 1/2021 recante "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Integrato Aziendale della Prevenzione Veterinaria, ai sensi del Reg. (UE) 2017/625";

VISTA la L.R. n. 22/2014 recante "Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna" (IZSLER), che individua l'IZSLER quale "Laboratorio di riferimento" nell'ambito delle attività di controllo ufficiale condotte dalle Autorità Competenti territoriali (ATS/DVSAOA);

VISTO il progetto "*Valorizzazione delle filiere produttive lombarde della carne, del*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

latte e delle uova mediante la ricerca dei residui di antibiotici, metalli e sostanze ad azione anabolizzante con nuove metodiche analitiche ad ampio spettro ed elevata sensibilità";

CONSIDERATO che le attività contenute in tale progetto sono funzionali a disporre di informazioni aggiornate sulla eventuale presenza di residui di metalli pesanti ed elementi chimici, anche i fini del contrasto al fenomeno della resistenza agli antimicrobici;

CONSIDERATO altresì che il progetto è funzionale al miglioramento delle produzioni agro-zootecniche lombarde, alla valorizzazione dei prodotti e a rafforzare le garanzie del consumatore;

RITENUTO pertanto:

- di approvare il progetto *"Valorizzazione delle filiere produttive lombarde della carne, del latte e delle uova mediante la ricerca dei residui di antibiotici, metalli e sostanze ad azione anabolizzante con nuove metodiche analitiche ad ampio spettro ed elevata sensibilità"*, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare ai Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale delle ATS il compito di effettuare i campionamenti previsti dal Piano in parola;
- di demandare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna il compito di effettuare le analisi di laboratorio;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATE:

- la DCR n. XI/64 del 10 luglio 2018 recante "Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura", che individua tra gli obiettivi programmatici della XI Legislatura per il "Governo e sviluppo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare", la <<...sorveglianza e controllo di alcuni pericoli emergenti... chimici (residui di farmaci, contaminanti ambientali e aflatossine negli alimenti di origine animale...>>;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- la DCR n. XI/522 del 28 maggio 2019 recante "Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2019-2023", che individua tra le priorità della politica regionale in materia di sanità pubblica veterinaria la tutela dei consumatori, anche attraverso la valorizzazione delle produzioni agroalimentari lombarde;
 - la DGR n. XI/4504 del 30 marzo 2021 recante "Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023", che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013;

VISTE:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il progetto *"Valorizzazione delle filiere produttive lombarde della carne, del latte e delle uova mediante la ricerca dei residui di antibiotici, metalli e sostanze ad azione anabolizzante con nuove metodiche analitiche ad ampio spettro ed elevata sensibilità"* di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato a IZSLER la definizione di ulteriori indagini finalizzate alla ricerca di sostanze anabolizzanti;
3. di attestare che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di demandare ai Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Animale delle ATS il compito di attuare i campionamenti previsti dal Piano in parola;

5. di demandare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna il compito di effettuare le analisi di laboratorio;
6. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia, anche al fine di adempiere agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e divulgazione dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge